

Significato di un'area nursing autonoma all'interno della Simeu Lazio (definizione di un percorso)

La SIMEU (società scientifica italiana di medicina d'emergenza e urgenza) è nata per riunire i medici d'urgenza, pronto soccorso ed emergenza territoriale.

Gli scopi dell'associazione, perseguiti nell'intento della solidarietà sociale sono:

1. Realizzare l'integrazione culturale, organizzativa e funzionale tra le componenti territoriali e ospedaliere del sistema nazionale delle emergenze sanitarie;
2. Promuovere la formazione professionale e l'addestramento permanente nelle conoscenze e nelle tecniche delle emergenze-urgenze sanitarie e nella medicina delle catastrofi, attraverso appositi corsi di informazione e aggiornamento, eventualmente convalidati con certificazione degli stessi seminari, convegni, congressi nazionali, internazionali e regionali, nonché soggiorni residenziali presso Istituzioni nazionali e internazionali accreditate;
3. Promuovere l'efficacia e l'efficienza del sistema nazionale dell'emergenza-urgenza sanitaria, anche in collaborazione con le Facoltà universitarie, altre Società Scientifiche, gli Ordini Professionali e i Collegi professionali del personale tecnico e infermieristico, gli organismi istituzionali, nonché le Associazioni di volontariato;
4. Promuovere e favorire l'istituzione della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza, d'intesa con le preposte Istituzioni nazionali ed europee;
5. Operare congiuntamente con le Istituzioni per la razionalizzazione della rete dei servizi dell'emergenza territoriale e ospedaliera;
6. Perseguire l'accreditamento dei servizi dell'emergenza e stabilire gli opportuni criteri di verifica;
7. Promuovere la ricerca scientifica presso le strutture operative del sistema delle emergenze-urgenze e la didattica della disciplina anche attraverso la formazione continua;
8. Tutelare gli aspetti etico-professionali, deontologici, culturali e giuridici dei propri iscritti;

9. Attivare di concerto con le istituzioni, anche attraverso i mezzi di comunicazione, iniziative di educazione dei cittadini, sia per quanto riguarda le tecniche di primo soccorso sia per il corretto uso delle strutture dell'emergenza-urgenza;
10. Adempiere alle funzioni che le siano attribuite dalla Legge o dalla Pubblica Amministrazione.

Quando all'inizio di quest'anno ci fu proposto da alcuni medici del direttivo Simeu Lazio di aderire all'associazione, ne fummo lusingati.

Per noi far parte di una società scientifica significava aprirsi ad una crescita culturale, ad una cooperazione tra professionisti che continuava oltre il lavoro, nella progettazione delle strategie per il miglioramento dei risultati.

Ciò ci avrebbe portato ad uniformare procedure e comportamenti, migliorare le prestazioni e dare voce a problematiche e proposte di soluzioni maturate nel vissuto quotidiano.

Ci siamo riuniti per la prima volta il 5 febbraio con altri infermieri di DEA e servizi territoriali del Lazio.

Abbiamo preso in considerazione una ad una tutte le società scientifiche italiane dedicate all'emergenza, visionati e valutati obiettivi e fini, rilevato che tutte avevano scopi medesimi.

Abbiamo così capito che la Simeu meglio ci rappresenta per il suo percorso formativo, perché in più:

- persegue l'accreditamento all'eccellenza dei servizi d'emergenza;
- stabilisce gli opportuni criteri di verifica mediante un percorso di miglioramento continuo della qualità;
- forma gli operatori a tale processo affinché siano garantite prestazioni eque, efficaci, efficienti ed eticamente valide che garantiscano la soddisfazione dell'utente e dell'operatore.
- crede nella cooperazione tra le figure professionali; (perché il soccorso è una catena che può funzionare egregiamente solo se tutti gli anelli lavorano)
- riconosce nello scarso grado d'integrazione tra le attività del territorio e quelle degli ospedali di riferimento i limiti del P.S.;

Per la peculiarità delle sue caratteristiche abbiamo iniziato un cammino all'interno di essa ed identificato i referenti per i vari ospedali e servizi territoriali.

Il 09/04/2002 il Direttivo Simeu Lazio ha proposto la modifica dello statuto, per permettere ad altre figure professionali (infermieri) che operano in emergenza, di farne parte.